



COMUNE DI
MONTGRIDOLFO
PROVINCIA DI RIMINI
47837 - Via Roma, n°2



P.IVA:
00613010404

Telefono:
0541/855054

Fax:
0541/855042

E-Mail:
comune@comune.montegridolfo.rn.it

PEC:
comune.montegridolfo@legalmail.it

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE CONDIVISA DELLO SPAZIO POLIVALENTE COMUNALE DI TREBBIO PER ATTIVITÀ SOCIALI, CULTURALI E AGGREGATIVE

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 18/09/2026 e della Determinazione n. 39 del 18/09/2026, il Responsabile del Settore Amministrativo indice la procedura di co-progettazione.

Art. 1 – Oggetto della co-progettazione

Oggetto della procedura è l'individuazione di uno o più enti del Terzo settore con cui co-progettare e realizzare, in forma condivisa, la destinazione dell'immobile comunale destinato a bar sito in Montegridolfo, Loc. Trebbio, Via G. Ganganelli, annesso al Bocciodromo comunale, al fine di trasformarlo in spazio polivalente della comunità, aperto ad attività sociali, culturali, ricreative e aggregative e all'associazionismo locale.

All'interno dello spazio polivalente è ricompreso il locale ad uso bar/ristoro con annessi vani di servizio, la cui attività di somministrazione dovranno avere carattere esclusivamente strumentale e accessorio rispetto alle finalità sociali e aggregative dello spazio, secondo quanto disciplinato dall'art. 5 del presente avviso.

Il compendio appartiene al patrimonio indisponibile del Comune ai sensi dell'art. 826, comma 3, del codice civile, in quanto destinato a pubblico servizio; il vincolo di destinazione permane per l'intera durata del rapporto.

Art. 2 – Obiettivi che la co-progettazione deve perseguire

La proposta progettuale, che sarà sviluppata e definita nella successiva fase di tavolo, deve perseguire i seguenti obiettivi, individuati dall'Amministrazione quali priorità per la comunità:

- a) contrastare l'isolamento sociale e favorire l'aggregazione nel centro di Trebbio e nel territorio comunale, con particolare attenzione alle persone anziane e ai giovani;
- b) garantire un presidio di prossimità aperto e continuativo, quale luogo di incontro della comunità;
- c) collaborare e sostenere l'attività bocciofila e sportiva e la fruibilità dell'impianto da parte dei suoi utenti;
- d) offrire spazi e opportunità all'associazionismo locale e alle iniziative della comunità;
- e) collaborare con il Comune nella realizzazione delle iniziative e degli eventi comunali;
- f) prendersi cura dello spazio, assicurandone il decoro, la manutenzione ordinaria e la fruibilità.

Art. 3 – Risorse messe a disposizione dal Comune

Il Comune mette a disposizione del partenariato, quale risorsa funzionale al progetto e non quale corrispettivo di una prestazione:

- a) l'immobile e l'area pertinenziale individuati nella planimetria allegata, con gli arredi di proprietà comunale e le attrezzature esistenti risultanti dallo stato di consistenza;
- b) la manutenzione straordinaria della struttura e degli impianti e gli interventi di adeguamento normativo;
- c) il supporto organizzativo e comunicativo dell'Amministrazione per le iniziative condivise;
- d) contributo fisso forfettario annuo, quale concorso parziale alla spesa, previa dimostrazione dei costi vivi sostenuti.

Art. 4 – Attività di somministrazione: carattere strumentale e vincoli

L'attività di somministrazione di alimenti e bevande presso il locale bar/ristoro è ammessa esclusivamente in quanto strumentale e accessoria alle attività sociali e aggregative dello spazio polivalente. Essa non costituisce oggetto autonomo di affidamento e non può assumere rilievo prevalente rispetto alle attività di interesse generale.

L'ente del Terzo settore è tenuto:

- a) a destinare integralmente gli eventuali proventi derivanti dalla somministrazione al finanziamento delle attività del progetto, con divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 117/2017;
- b) a commisurare orari e modalità della somministrazione alle attività dello spazio polivalente e dell'impianto sportivo;
- c) ad acquisire, a propria cura e spese, ogni autorizzazione, segnalazione certificata o titolo abilitativo necessario, nonché a garantire il possesso dei requisiti soggettivi e dei requisiti dei locali previsti dalla normativa vigente in materia di somministrazione e di pubblica sicurezza.

Art. 5 – Soggetti ammessi

Possono presentare manifestazione di interesse gli enti del Terzo settore di cui all'art. 4 del d.lgs. n. 117/2017, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), in forma singola oppure in forma associata mediante accordo di rete, associazione temporanea di scopo costituita o costituenda o altra forma di aggregazione, purché sia individuato il soggetto capofila.

Gli enti devono:

- a) prevedere nel proprio statuto lo svolgimento di attività di interesse generale coerenti con gli obiettivi di cui all'art. 3;
- b) non trovarsi nelle condizioni ostative a contrarre con la pubblica amministrazione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- c) essere in regola con gli obblighi previdenziali e assicurativi, ove dovuti.

I requisiti sono posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione e mantenuti per l'intera durata del rapporto.

Art. 6 – Articolazione della procedura

La procedura si articola nelle seguenti fasi, distinte e successive.

Fase 1 – Selezione comparativa. Le manifestazioni di interesse pervenute sono valutate da apposita commissione secondo gli elementi di valutazione di cui all'art. 7, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento. All'esito è formata la graduatoria e sono individuati i soggetti ammessi al tavolo.

Fase 2 – Tavolo di co-progettazione. Il soggetto o i soggetti selezionati sono convocati a un tavolo di co-progettazione con il Comune, finalizzato alla definizione condivisa del progetto: obiettivi operativi, calendario e articolazione delle attività, risorse reciprocamente messe a disposizione, modalità di gestione dello spazio, indicatori di risultato. Il tavolo si svolge in un'unica seduta ed è integralmente verbalizzato. A conclusione del tavolo viene assegnato un termine ai partecipanti per la presentazione della proposta finale esposta in una successiva riunione del tavolo. Il Comune può richiedere adeguamenti necessari al perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2. Il progetto definitivo è approvato con atto del Responsabile competente.

Fase 3 – Convenzione. Il rapporto è regolato da convenzione, sottoscritta ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. n. 117/2017, che recepisce il progetto definitivo quale parte integrante e ne disciplina attuazione, durata, obblighi delle parti, verifica e cause di risoluzione.

La partecipazione al tavolo non attribuisce alcun diritto alla stipula della convenzione; il Comune si riserva di non procedere qualora il progetto definitivo non risulti idoneo al perseguimento degli obiettivi.

Art. 7 – Elementi di valutazione della manifestazione di interesse

La valutazione ha ad oggetto la qualità e la coerenza della proposta rispetto agli obiettivi di cui all'art. 2, secondo i seguenti elementi, per un punteggio massimo di 100 punti. Non sono previsti elementi di valutazione di natura economica.

Elemento di valutazione	Punteggio massimo
A – Qualità della proposta progettuale per lo spazio polivalente: attività sociali, culturali e aggregative proposte, articolazione settimanale e annuale, destinatari, apertura alla generalità della cittadinanza	30
B – Capacità di integrazione con l'attività sportiva del bocciodromo: coordinamento degli orari, servizi agli utenti e ai tesserati, sostegno alle attività bocciofile	15
C – Radicamento territoriale, rete di partenariato e capacità di coinvolgimento della comunità di Montegridolfo, anche in collaborazione con il Comune e con le iniziative comunali e di altre realtà del territorio	30
D – Risorse proprie messe a disposizione dall'ETS (volontari, competenze, attrezzature, risorse economiche) e sostenibilità economica complessiva della proposta	15
E – Interventi di cura, manutenzione e valorizzazione dello spazio proposti a carico dell'ETS	10

È fissata una soglia minima di idoneità pari a 51 punti, al di sotto della quale la proposta non è ammessa al tavolo di co-progettazione. In caso di parità si procede mediante preferenza per il punteggio assegnato a criterio A. Il Comune si riserva di ammettere al tavolo più soggetti idonei, promuovendone l'aggregazione in un unico partenariato.

Art. 8 – Durata

La convenzione ha durata di anni 3 (tre), rinnovabili di anni 2 (due) con atto espresso e formale, previa verifica del perdurante interesse pubblico e dei risultati conseguiti. È esclusa ogni forma di rinnovo tacito e ogni protrazione a tempo indeterminato.

Art. 9 – Obblighi dell'ente selezionato

L'ente selezionato è tenuto:

- a) a realizzare il progetto definitivo approvato in sede di tavolo, che costituisce obbligazione essenziale;
- b) a garantire l'apertura dello spazio secondo il calendario condiviso;
- c) alla manutenzione ordinaria del compendio, degli impianti, degli arredi e delle aree pertinenziali;
- d) all'intestazione e al pagamento delle utenze;
- e) alla custodia, sorveglianza e guardiania, con controllo degli accessi;
- f) alla pulizia e sanificazione dei locali e alla gestione dei rifiuti;
- g) alla stipula delle coperture assicurative RCT, incendio e volontari di cui all'art. 10;
- h) a consentire l'utilizzo dello spazio da parte del Comune per le proprie iniziative istituzionali ed eventi comunali, previo congruo preavviso, senza oneri;
- i) a garantire l'accesso allo spazio alle altre realtà associative del territorio secondo modalità definite nel progetto;
- l) al rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di volontariato.

Art. 10 – Coperture assicurative

Prima dell'avvio delle attività l'ente presenta: polizza di responsabilità civile verso il Comune e verso terzi per il massimale di euro 100.000,00 per danni a cose o animali e di euro 1.000.000,00 per danni a persone; polizza incendio per il massimale di euro 1.000.000,00; nonché, ove si avvalga di volontari, l'assicurazione obbligatoria di cui all'art. 18 del d.lgs. n. 117/2017.

Art. 11 – Monitoraggio, verifica e cessazione

L'attuazione del progetto è oggetto di monitoraggio congiunto. Entro il 30 giugno di ciascun anno l'ente trasmette una relazione sulle attività svolte, corredata della rendicontazione e degli indicatori definiti in sede di tavolo. In caso di mancata o parziale realizzazione del progetto, di violazione del vincolo di destinazione o di prevalenza dell'attività di somministrazione sulle finalità sociali, il Comune, previa diffida e contraddittorio, dispone la risoluzione della convenzione. Resta ferma la facoltà di revoca per sopravvenute ragioni di interesse pubblico ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge n. 241/1990.

Art. 12 – Modalità e termini di presentazione e procedura

La manifestazione di interesse, redatta in lingua italiana, deve contenere a pena di esclusione:

- Allegato A – istanza di partecipazione e dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000;
- Allegato B – proposta progettuale, articolata secondo gli elementi di valutazione di cui all'art. 8 e di lunghezza non superiore a 10 pagine;
- Allegato C – copia dello statuto vigente e documentazione attestante l'iscrizione al RUNTS.

La documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale o autografa con allegata copia del documento di identità, deve pervenire entro le ore 12:00 del 17.10.2026,

esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo comune.montegridolfo@legalmail.it, con oggetto: «CO-PROGETTAZIONE SPAZIO POLIVALENTE DI TREBBIO». Non sono ammesse domande pervenute oltre il termine, indipendentemente dalla causa del ritardo.

È raccomandato il preventivo sopralluogo presso l'immobile, da concordare con l'Ufficio Amministrativo.

Nella giornata del 19.10.2026 verrà pubblicato avviso contenente l'elenco dei soggetti ammessi alla prima fase della co-progettazione sul sito web istituzionale e all'albo pretorio online del Comune di Montegridolfo a seguito della valutazione condotta dalla commissione.

È fissato per il giorno 20.10.2026, ore 10.00, il primo tavolo di co-progettazione con i soggetti ammessi di cui sopra, presso la sede del Comune di Montegridolfo, Via Roma n. 2, Montegridolfo.

Art. 14 – Riserve dell'Amministrazione

Il Comune si riserva di sospendere, modificare o revocare la procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, di non procedere all'attivazione del tavolo qualora nessuna proposta raggiunga la soglia minima di idoneità e di procedere anche in presenza di una sola proposta valida, senza che i partecipanti possano vantare pretese di alcun genere.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

I dati personali sono trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., per le sole finalità connesse alla procedura e alla gestione del rapporto. Titolare del trattamento è il Comune di Montegridolfo.

Art. 17 – Responsabile del procedimento e informazioni

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 è la Dott.ssa Mara Galvani, Responsabile del Settore Amministrativo. Richieste di chiarimenti possono essere formulate per iscritto entro il 10/10/2026 ai seguenti recapiti segreteria@comune.montegridolfo.rn.it.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Dott.ssa Mara Galvani